

Comune di Rivara

Provincia di Torino

Rendiconto della Gestione 2016

Relazione dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione

- ricevuto in data 11/4/2017 lo schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 composto, ai sensi dell'art. 227 del Tuel, dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio;

e corredato dei seguenti allegati, previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dall'art. 227 del Tuel:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica". Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

- ricevuti inoltre i seguenti documenti:

- il conto del Tesoriere ed il Conto degli agenti contabili;
- l'inventario generale;
- la delibera della Giunta Comunale n. 31 del 29/3/2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 20/7/2016 avente ad oggetto la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 Tuel;
 - la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, c. 6 lett. j del D.Lgs. n. 118/2011);
 - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2016;
 - la certificazione del rispetto obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016;
 - l'attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi in merito *all'insussistenza* alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e/o di passività potenziali;
- visto lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel);
-
- ~~- visto il D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e ss.mm.ii.;~~
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Esponde la Relazione al Rendiconto di gestione 2016

1. Verifiche e analisi preliminari

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 30/4/2016 . Sulla proposta di deliberazione l'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del Tuel ha formulato parere *favorevole* esprimendo un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato successivamente variato e su ciascuna variazione l'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del Tuel ha espresso parere, fatta eccezione per le variazioni attribuite alla competenza della Giunta, del Responsabile finanziario e dei Dirigenti. L'Organo di Revisione ha altresì verificato e dà atto che le variazioni approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile finanziario e dai Dirigenti presentano i presupposti di cui all'art. 175 del Tuel e del regolamento di contabilità.

Al bilancio di previsione 2016/2018 è stato applicato il disavanzo di amministrazione 2015 per l'importo di euro ZERO

Nel corso dell'esercizio 2016 il Risultato di Amministrazione 2015 che complessivamente ammonta ad euro 1.051.259,09 è stato applicato alla gestione per euro 140.000,00, come riportato in dettaglio nel successivo prospetto.

	31/12/2015	quota applicata	quota non applicata
Risultato di amministrazione di cui:			
a) Fondi accantonati	81.374,15		81.374,15
b) Fondi vincolati	789.625,83		789.625,83
c) Fondi destinati ad investimenti	180.259,11	140.000,00	40.259,11
d) Fondi liberi			0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.051.259,09	140.000,00	911.259,09

L'Organo di Revisione ha accertato che in occasione dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2015 l'Ente non si trovava in alcuna delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel. L'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione è stato effettuato nel rispetto dell'ordine di priorità stabilito dall'art. 187, comma 2 del Tuel, e precisamente:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2016 ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio della gestione di competenza, di cassa e della gestione dei residui, ai sensi dell'art. 193 del Tuel adottando la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 20/7/2016.

L'Ente, prima dell'inserimento nel conto del bilancio 2016, ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 228, comma 3 del Tuel con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 29/3/2017.

Il Rendiconto 2016 non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale, per il rinvio operato della contabilità economica al 2017.

Gli inventari dell'Ente *sono* stati aggiornati alla data del 31/12/2016.

L'Organo di Revisione ha verificato che nella Relazione sulla gestione *sono* riportate le informazioni richieste dall'art. 231 del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente.

L'Organo di Revisione riscontra che l'Ente ai sensi dell'art. 158 del Tuel *ha* provveduto alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ricevuti, fornendo la dimostrazione contabile della spesa sostenuta e documentandone altresì i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia. In proposito si ricorda che l'inosservanza di tale adempimento comporta l'obbligo di restituire il contributo straordinario ricevuto e costituisce perciò una grave irregolarità contabile.

Gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti dall'art. 233 del Tuel.

Nel corso dell'esercizio 2016 la competente Sezione di controllo della Corte dei Conti *non ha* emesso Pronunce o note di istruttoria relativamente alla gestione contabile dell'ente.

Durante l'esercizio 2016 l'Organo di Revisione ha svolto tutte le funzioni di cui all'art. 239 del Tuel ed ha vigilato sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità, come risulta dai verbali redatti e sottoscritti.

Durante l'esercizio 2016 l'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la regolare tenuta della contabilità nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011.

~~Nel corso dell'esercizio 2016 l'Organo di Revisione *non ha* riscontrato gravi irregolarità nella gestione, che sono state denunciate ai competenti Organi.~~

2. Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risultante dalle scritture contabili tenute dall'Ente *coincide* con il saldo del conto del Tesoriere.

Nel bilancio 2016 è stata rettificata la differenza di cassa risultante ad inizio esercizio (maggiore cassa disponibile al 31/12/2015) per effetto di un errore nel programma di contabilità.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				1.156.849,01
RISCOSSIONI	(+)	376.379,35	1.802.114,21	2.178.493,56
PAGAMENTI	(-)	382.116,39	1.713.309,56	2.095.425,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.239.916,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2016	(-)	-	-	-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.239.916,62

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ZERO.

Alla data del 31/12/2016 il saldo di cassa vincolato è pari ad euro ZERO ed è calcolato secondo quanto disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011.

Il trend del saldo di cassa dell'Ente-rilevato al 31/12 degli ultimi tre esercizi è il seguente:

	2014	2015	2016
Saldo cassa al 31/12	1.132.767,54	1.156.849,01	1.239.916,62
Di cui quota vincolata (a)	-	-	-
Quota vincolata utilizzata e non reintegrata al 31/12 (b)			
Totale quota vincolata al 31/12 (a+b)	-	-	-

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente *non ha* utilizzato entrate a destinazione vincolata.

L'Organo di Revisione dà atto che nella contabilità tenuta dall'Ente nell'anno 2016 l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata è stato correttamente rilevato mediante apposite registrazioni nelle partite di giro.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente *non ha* fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. L'importo dell'anticipazione di tesoreria utilizzato nell'anno 2016 *non ha* superato il limite massimo previsto dall'art. 222 del Tuel.

Il ricorso all'anticipazione di liquidità ed anticipazione di tesoreria rilevato alla data del 31/12 negli ultimi tre esercizi è riportato nella tabella successiva.

	2014	2015	2016
Anticipazioni corrisposte complessivamente			
Anticipazioni liquidità Cassa DD.PP.			
Anticipazioni non restituita al 31/12			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Interessi passivi su anticipazioni			

L'Organo di Revisione riscontra che un significativo ricorso all'anticipazione di tesoreria potrebbe evidenziare uno squilibrio nella gestione. L'Ente nel corso dell'ultimo triennio non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n.231/2002 ed *ha* pubblicato sul proprio sito istituzionale l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

3. Risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 presenta i seguenti risultati:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.156.849,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione	-		Disavanzo di amministrazione	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	-				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tribut., contrib. e perequativa	-	1.542.691,80	Titolo 1 - Spese correnti	-	1.620.708,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	213.009,93	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	54.244,94	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	222.926,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	-	153.607,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	16.537,18	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	-	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanz.	-	11.864,46	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanz.	-	
Totale entrate finali.....	-	2.007.029,37	Totale spese finali.....	54.244,94	1.774.316,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-		Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	142.140,62
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-		Titolo 5 - Chiusura Anticip. da Istituto tesoriere	-	
Titolo 9 - Entrate per c/terzi e partite di giro	-	171.464,19	Titolo 7 - Spese per c/terzi e partite di giro	-	178.968,50
Totale entrate dell'esercizio	-	2.178.493,56	Totale spese dell'esercizio	54.244,94	2.095.425,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	-	3.335.342,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.244,94	2.095.425,95
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-	-	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	-	1.239.916,62
TOTALE A PAREGGIO	-	3.335.342,57	TOTALE A PAREGGIO	-	3.335.342,57

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un *avanzo* di euro 1.199.040,13, come si evince dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				1.156.849,01
RISCOSSIONI	(+)	376.379,35	1.802.114,21	2.178.493,56
PAGAMENTI	(-)	382.116,39	1.713.309,56	2.095.425,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.239.916,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2016	(-)	-	-	-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.239.916,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	112.223,56	418.607,10	530.830,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	45.838,07	471.624,14	517.462,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			54.244,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			1.199.040,13

Di seguito si riporta la scomposizione del risultato di amministrazione nella parte accantonata, vincolata, destinata agli investimenti e quota libera.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	165.658,94
Fondo rischi per contenzioso e passività potenziali	10.000,00
Fondo anticipazione di liquidità	
Fondo indennità fine mandato Sindaco	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi	5.554,75
Totale parte accantonata (B)	181.213,69
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18.241,83
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	650.000,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	668.241,83
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata investimenti (D)	59.230,05
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	290.354,56
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Risultato di amministrazione di cui:			
a) Fondi accantonati		81.374,15	181.213,69
b) Fondi vincolati	337.936,70	789.625,83	668.241,83
c) Fondi destinati ad investimenti		180.259,11	59.230,05
d) Fondi liberi (*)	516.062,27	0,00	290.354,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	853.998,97	1.051.259,09	1.199.040,13

(*) I Fondi liberi sono ottenuti dalla differenza tra il risultato di amministrazione e la sommatoria degli altri fondi. Se il risultato di amministrazione assume un valore inferiore alla sommatoria degli altri fondi, la parte disponibile va espressa con un valore negativo e rappresenta il disavanzo che va obbligatoriamente applicato al bilancio di previsione 2017/2019 per ricostituire le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione.

4. Verifica della congruità dei fondi

Relativamente ai fondi accantonati, vincolati e destinati che compongono il risultato di amministrazione l'Organo di Revisione ha svolto le verifiche di seguito riportate.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) è stato calcolato nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Fcde è stato calcolato con il metodo *semplificato* e si riferisce principalmente alle seguenti voci di entrata: imposte, tasse e proventi assimilati;

Nel corso dell'esercizio 2016 il Fondo ha subito le seguenti modifiche.

	FCDE parte corrente	FCDE parte c/capitale	Totale FCDE
FCDE accantonato al 1/1/2016	75.034,15		75.034,15
Utilizzi per cancellazione dei crediti inesigibili	-		-
Accantonamento effettuato nel 2016	90.624,79		90.624,79
FCDE risultante al 31/12/2016	165.658,94	-	165.658,94

L'Organo di Revisione ha verificato *la congruità congruità del FCDE per i seguenti motivi: è stato accantonato l'intero importo dei residui attivi relativi alla TARI/TARSU.*

Il Fondo rischi per passività potenziali è stato costituito nella misura di euro ZERO e si riferisce principalmente alle seguenti situazioni: non è stato accantonato un fondo per passività potenziali perché, allo stato attuale, non ve ne sono. E' stato preferito invece vincolare l'avanzo di bilancio, in previsione di future passività potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Fondo ha subito le seguenti modifiche.

	Fondo rischi passività potenziali parte corrente	Fondo rischi passività potenziali parte c/capitale	Totale Fondo rischi passività potenziali
Fondo accantonato al 1/1/2016	-		-
Utilizzi nell'anno 2016			-
Accantonamento effettuato nel 2016	-		-
Fondo risultante al 31/12/2016	-	-	-

Per quanto riguarda la verifica delle passività potenziali, pur in presenza di un congruo fondo rischi, l'Organo di Revisione raccomanda una verifica straordinaria dei contenziosi in essere al fine di prevenire che eventuali esborsi finanziaria futuri possano mettere a rischio il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La **parte accantonata** dell'avanzo di amministrazione si completa con i seguenti fondi: fondo indennità fine mandato Sindaco – fondo spese legali e contenzioso – fondo rinnovi contrattuali, che nell'anno 2016 hanno subito la seguente movimentazione.

	Fondo indennità fine mandato del Sindaco	Fondo ripiano perdite aziende partecipate	Altri Fondi	Totale Fondi
Fondo accantonato al 1/1/2016	340,00		7.000,00	7.340,00
Utilizzi nell'anno 2016			-	-
Accantonamento effettuato nel 2016	214,75		8.000,00	8.214,75
Fondo risultante al 31/12/2016	554,75	-	15.000,00	15.554,75

L'Organo di Revisione ha verificato *la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2016.*

La **parte vincolata** dell'avanzo di amministrazione di riferisce alle seguenti voci: vincoli formalmente attribuiti dall'ente per possibile contenzioso Consorzio ASA, ed è così distinta:

vincoli derivanti da legge e principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18.241,83
Vincoli attribuiti dall'Ente	650.000,00
Altri vincoli	

L'Organo di Revisione ha verificato *la congruità dei fondi vincolati* nel risultato di amministrazione 2016. *I fondi sono stati costituiti per i seguenti motivi:* in funzione del possibile coinvolgimento del Comune (indirettamente, quale facente parte della ex Comunità Montana) nel contenzioso in essere fra Consorzio ASA ed ex Comunità Montana.

La **parte destinata agli investimenti** costituita nell'avanzo di amministrazione 2016 di riferisce ad investimenti vari.

L'Organo di Revisione ha verificato *la congruità dei fondi destinati agli investimenti* costituiti nel risultato di amministrazione 2016.

5. Verifica degli equilibri finanziari

Dall'analisi del Rendiconto 2016 (allegato n. 10) risulta che l'Ente *ha* conseguito l'equilibrio di parte corrente, che presenta un risultato di euro, ed *ha* conseguito l'equilibrio di parte in conto capitale, che presenta un risultato di euro

6. Entrate e spese non ricorrenti

Alla determinazione del risultato della gestione 2016 hanno contribuito le seguenti **entrate e spese non ricorrenti**, di carattere eccezionale e non ripetitivo, come definite al punto 9.11.3 del Principio applicato della Programmazione, allegato 4.1 del D.Lgs. n.118/2011.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE	Accertamenti
Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	
Condoni	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 11.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Alienazione di immobilizzazioni	
Accensioni di prestiti	
Contributi agli investimenti	
Altre (da specificare)	€ 7.393,43
Totale entrate	€ 18.393,43

SPESE	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 7.393,43
Ripiani disavanzi di aziende e società e altri transf. in c/capitale	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
investimenti diretti	
Contributi agli investimenti	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Altre (da specificare)	€ 11.000,00
Totale spese	€ 18.393,43
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	€ -

L'analisi del Rendiconto 2016 evidenzia uno squilibrio *positivo* tra entrate e spese non ricorrenti pari ad euro ZERO

L'Organo di Revisione evidenzia che: le entrate per recupero evasione IMU si pareggiano con i trasferimenti correnti all'Unione Montana per spese servizio tecnico manutentivo (Euro 11.000). Le entrate per il rimborso spese consultazioni popolari a carico dello Stato pareggiano con le relative voci di spesa in uscita.

7. Pareggio di bilancio

L'Ente *ha* rispettato il vincolo di finanza pubblica disposto dall'art. 1, commi 707-734 della Legge n. 208/15 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", come risulta dal prospetto allegato al Rendiconto della gestione 2016.

L'Ente *ha* provveduto ad inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 marzo 2017 la certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e dall'Organo di Revisione.

8. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Con riferimento al Rendiconto 2016 si dà atto che l'Ente rispetta *tutti* i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

9. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". In attuazione a quanto disposto dal citato articolo, sono stati emanati il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21/12/2015 ed il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per a) le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria; b) gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria.

L'Organo di Revisione ha riscontrato che al Rendiconto 2016 è allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio predisposto secondo quanto indicato nel suddetto decreto.

Dall'analisi degli indicatori si riscontra quanto segue: i parametri di deficitarietà sono tutti negativi.

10. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

L'Organo di Revisione prende atto delle attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi in merito *all'insussistenza/esistenza* alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio *riconoscibili/non riconoscibili* ai sensi dell'art. 194 del Tuel e/o di passività potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Si riporta di seguito l'evoluzione riscontrata negli ultimi tre anni in merito ai debiti fuori bilancio riconosciuti dall'Ente.

	2014	2015	2016
Articolo 194 Tuel			
- lettera a) sentenze esecutive			
- lettera b) copertura disavanzi			
- lettera c) ricapitalizzazioni			
- lettera d) espropri/occupazione d'urgenza			
- lettera e) acquisizione beni e servizi			
Totale	€ -	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio *non* sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

11. Analisi della parte entrate del conto del bilancio

Si riporta di seguito il conto del bilancio 2016 relativo alla parte entrate, che viene raffrontato al rendiconto 2015 ed alle previsioni definitive del 2016.

	Rendiconto 2015	Previsioni def. 2016	Rendiconto 2016	Var. 2016/2015
FPV VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	€ 70.561,79	€ 55.677,98	€ 55.677,98	
FPV VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 77.256,52	€ 5.914,37	€ 5.914,37	
UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 211.300,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	
Titolo 1 Entrate corr. natura tributaria, contrib. e pereq.				
Imposte tasse e proventi assimilati	€ 1.572.047,79	€ 990.750,00	€ 1.020.202,75	-35%
Compartecipazioni di tributi		€ 50,00		#DIV/0!
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		€ 535.500,00	€ 552.558,47	#DIV/0!
Fondi perequativi da Regione/Provincia autonoma				#DIV/0!
Totale Titolo 1	€ 1.572.047,79	€ 1.526.300,00	€ 1.572.761,22	0%
Titolo 2 Trasferimenti correnti				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubb.	€ 209.942,35	€ 212.300,00	€ 208.311,90	-1%
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese		€ 1.000,00	€ 1.000,00	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e Resto del Mondo				#DIV/0!
Totale Titolo 2	€ 209.942,35	€ 213.300,00	€ 209.311,90	0%
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 248.213,48	€ 125.492,00	€ 106.229,28	-57%
Proventi da attività di controllo/repressione irregolarità e illeciti				#DIV/0!
Interessi attivi		€ 50,00	€ 1,62	#DIV/0!
Altre entrate da redditi da capitale				#DIV/0!
Rimborsi e altre entrate correnti		€ 260.393,34	€ 131.962,42	#DIV/0!
Totale Titolo 3	€ 248.213,48	€ 385.935,34	€ 238.193,32	-4%
Titolo 4 Entrate in conto capitale				
Tributi in conto capitale				#DIV/0!
Contributi agli investimenti		€ 16.290,74	€ 16.537,18	#DIV/0!
Altri trasferimenti in conto capitale				#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale	€ 149.569,42			-100%
Totale Titolo 4	€ 149.569,42	€ 16.290,74	€ 16.537,18	-89%
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Alienazione di attività finanziarie				#DIV/0!
Riscossione di crediti di breve termine				#DIV/0!
Riscossione crediti di medio-lungo termine				#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		€ 11.864,46	€ 11.864,46	#DIV/0!
Totale Titolo 5	€ -	€ 11.864,46	€ 11.864,46	#DIV/0!
Titolo 6 Accensione prestiti				
Emissione di titoli obbligazionari				#DIV/0!
Accensione Prestiti a breve termine				#DIV/0!
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				#DIV/0!
Altre forme di indebitamento				#DIV/0!
Totale Titolo 6	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere				
Totale Titolo 7				#DIV/0!
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				
Entrate per partite di giro	€ 190.228,82	€ 211.600,00	€ 91.108,26	-52%
Entrate per conto terzi		€ 550.000,00	€ 80.944,97	#DIV/0!
Totale Titolo 9	€ 190.228,82	€ 761.600,00	€ 172.053,23	-10%
TOTALE TITOLI	€ 2.370.001,86	€ 2.915.290,54	€ 2.220.721,31	-6%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 2.729.120,17	€ 3.116.882,89	€ 2.422.313,66	-11%

Dal confronto si può osservare che le entrate complessive si sono ridotte significativamente.

Relativamente alle voci di entrata l'Organo di Revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che:

- il Fondo pluriennale vincolato risultante in entrata al 1/1/2016 è stato correttamente ripreso dal rendiconto 2015;
- il Fondo di solidarietà comunale *corrisponde* all'importo di spettanza dell'Ente pubblicato sul sito della Finanza Locale;
- le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono accertate per l'intero importo del credito;
- l'accertamento di entrate proprie rateizzate è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. In caso di rateizzazione superiore ai 12 mesi l'accertamento delle entrate rateizzate è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate;

- i trasferimenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche sono stati accertati nell'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento concesso;
- le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono state accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto;
- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono state accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto;
- l'addizionale comunale Irpef è stata accertata nel rispetto del punto 3.7.5 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011;
- le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie sono accertate per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento di ruoli e liste di carico, che sono accertati sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade;
- le entrate derivanti dalla gestione dei beni, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile;
- le entrate relative ai permessi di costruire sono state utilizzate nella misura di euro ZERO. Tali entrate sono state attribuite all'Unione dei Comuni.
- le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell'art. 16 del DPR. 380/2001, sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere;
- le entrate derivanti dalla cessione di beni immobili sono state accertate e imputate con riferimento alla data di rogito, fatta eccezione per le somme incassate anticipatamente;
- le entrate derivanti da sanzioni al codice della strada sono state accertate e destinate alle finalità indicate dagli artt. 142 e 208, comma 4, del D.Lgs. n. 285/92 e dall'art. 4-ter, comma 16, del DL n.16/12 convertito nella Legge n. 44/12. Anche queste entrate sono state attribuite all'Unione dei Comuni.

12. Analisi della parte spesa del conto del bilancio

Si riporta di seguito il conto del bilancio 2016 relativo alla parte delle spese, che viene raffrontato al rendiconto 2015 ed alle previsioni definitive del 2016.

	Rendiconto 2015	Previsioni def. 2016	Rendiconto 2016	Var. 2016/2015
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
Titolo 1 Spese correnti	€ 1.713.946,85	€ 2.035.862,82	€ 1.723.861,39	1%
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 360.521,11	€ 175.778,83	€ 146.878,46	-59%
Titolo 3 Spese per incremento att. finanziarie				#DIV/0!
Titolo 4 Rimborso di prestiti	€ 185.033,42	€ 143.641,24	€ 142.140,62	-23%
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere				#DIV/0!
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	€ 190.228,82	€ 761.600,00	€ 172.053,23	-10%
TOTALE TITOLI	€ 2.449.730,20	€ 3.116.882,89	€ 2.184.933,70	-11%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 2.449.730,20	€ 3.116.882,89	€ 2.184.933,70	-11%

Dal confronto si può osservare che le spese hanno necessariamente seguito la riduzione delle entrate, permettendo così di mantenere l'equilibrio finanziario.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la corretta quantificazione del Fondo pluriennale vincolato per la parte spesa con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- la fonte di finanziamento, distinguendo tra parte corrente e c/capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili;
- la sussistenza di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate;
- l'aggiornamento dei cronoprogrammi per la parte spesa;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo ai lavori pubblici.

Nel successivo prospetto si riporta il dettaglio delle spese correnti impegnate negli anni 2015 e 2016 suddivise per macroaggregati.

Spese correnti per macroaggregato	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Var. 2016/2015
Redditi da lavoro dipendente	€ 321.674,39	€ 322.093,60	0,13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 21.496,89	€ 26.552,16	23,52%
Acquisto di beni e servizi	€ 775.348,29	€ 686.716,16	-11,43%
Trasferimenti correnti	€ 488.188,90	€ 575.426,12	17,87%
Interessi passivi	€ 95.130,70	€ 85.835,54	-9,77%
Altre spese per redditi da capitale			#DIV/0!
Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 3.076,15	#DIV/0!
Altre spese correnti	€ 12.107,68	€ 24.161,66	99,56%
Totale spese correnti	€ 1.713.946,85	€ 1.723.861,39	0,58%

Dall'analisi del raffronto l'Organo di Revisione rileva che il totale delle spese correnti si è mantenuto pressochè inalterato.

La Giunta Comunale con delibera n. 26 dell'8/4/2016 ha approvato il piano di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 in sede di bilancio di previsione.

L'Organo di Revisione ha verificato che nell'anno 2016 l'Ente *ha* rispettato le limitazioni di spesa disposte dalle seguenti norme:

- artt. 5 e 6 del Dl 78/2010, convertito con con L. 122/10 come si evince dalla successiva tabella
- art. 5, comma 2 del DL 95/12, convertito con L. 135/12
- art. 1, commi 141 e 165 della Legge n. 228/12 e art. 18, comma 8-septies del DL n. 69/2013

come evidenziato nel successivo prospetto.

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite massimo	Impegni 2016	Differenza
Ricerca, studi e consulenze		80%	€ -		€ -
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 29.686,93	80%	€ 5.937,39	€ 5.853,14	-€ 17.896,40
Sponsorizzazioni		100%	€ -		€ -
Missioni		50%	€ -		€ -
Formazione	€ 1.500,00	50%	€ 750,00	€ 620,00	-€ 130,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		70%	€ -		€ -
Acquisto mobili e arredi		80%	€ -		€ -

*NOTA: spese per relazioni e convegni impegnate AL NETTO di contributi finalizzati di Euro 3.130,00.

Relativamente ai predetti limiti l'Organo di Revisione riscontra che la Corte Costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013,

hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo delle riduzioni calcolate ai sensi del D.L. 78/2010 e non le riduzioni calcolate per le singole voci di spesa.

~~La limitazione di spesa relativa all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.~~

Nei prospetti che seguono si riportano le spese di personale sostenute dall'Ente nell'anno 2016.

	Rendiconto 2008 o spesa media 2011/2013	Rendiconto 2016
Redditi da lavoro dipendente	€ 435.688,82	€ 325.229,26
Irap		€ 21.127,16
Altri macroaggregati		€ 217.045,50
Altre spese incluse da specificare		
Totale spese di personale	€ 435.688,82	€ 563.401,92
Spese escluse		€ 201.086,75
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	€ 435.688,82	€ 362.315,17

Esaminato il dettaglio delle spese di personale relative all'esercizio 2016 l'Organo di Revisione attesta quanto segue:

- l'Ente *ha/non ha* provveduto ad inoltrare nei termini di legge il conto annuale e la relazione illustrativa relativi all'anno 2015;
- l'Ente *ha/non ha* provveduto ad inoltrare al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato le informazioni sulla contrattazione integrativa per l'anno 2015 certificate dagli organi di controllo interno;
- l'Ente *ha* provveduto a costituire il fondo salario accessorio per l'anno 2016, il cui importo *rispetta* il vincolo di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/15 per effetto del quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'Ente *ha* provveduto a sottoscrivere l'accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016, con riferimento al quale l'Organo di Revisione *ha* espresso parere *favorevole* con verbale n. 14/2016 del 14/10/2016;
- l'Ente *ha* erogato il trattamento economico accessorio relativo alla produttività;
- la spesa di personale sostenuta nel 2016 *rispetta* l'obbligo del contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 555-ter, 557-quater, della Legge n. 296/06;

- la spesa di personale sostenuta nel 2016 *rispetta* l'obbligo di non superare la spesa per il personale sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06;
- nell'anno 2016 non sono state effettuate assunzioni di personale e l'Ente ha agito nel rispetto delle limitazioni e delle procedure previste dalla legge vigente;
- le spese di lavoro flessibile *rispettano* le limitazioni di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010.

L'Organo di Revisione attesta che l'Ente nell'anno 2016 non si trova in condizioni di dissesto finanziario e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2015 entro i termini di legge non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci di entrata e di spesa sostenuti nell'anno 2016 per i servizi a domanda individuale ed il relativo margine di contribuzione, che viene confrontato con quello calcolato per l'anno 2015.

Servizi	Proventi (a)	Costi (b)	Margine di copertura 2016 (a/b)	Margine di copertura 2015
Mense scolastiche	36.000,00	36.242,59	99,33%	80,65%
Altro (utilizzo locali ex serre)	695,00	5.000,00	13,90%	6,60%
	36.695,00	41.242,59	88,97%	

Dal confronto si può osservare che: che il limite di copertura deliberato dal Comune è, nel suo complesso, rispettato.

13. Indebitamento

L'Organo di Revisione riscontra che l'Ente nell'anno 2016:

- ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, come risulta dal successivo prospetto in cui si riporta la percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti;

- non ha rilasciato delegazioni di pagamento o fidejussioni.

- in quanto partecipante ad un'Unione di Comuni (o ad un Consorzio di Comuni), nel realizzare opere pubbliche o altri investimenti, fa ricorso all'indebitamento per euro ZERO, e che l'esposizione debitoria del Comune è di euro ZERO;

- NON ha effettuato la rinegoziazione di mutui in ammortamento;

- NON ha estinto anticipatamente mutui in ammortamento;

L'andamento triennale del rapporto di cui all'art. 204 del Tuel evidenzia che l'incidenza dell'indebitamento è in diminuzione.

	2014	2015	2016
Percentuale incidenza interessi ex art. 204 Tuel	6,45%	4,76%	4,27%
Limite massimo art. 204 Tuel	8,00%	10,00%	10,00%

Negli ultimi tre anni l'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.190.075,00	1.865.743,00	1.679.209,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	195.849,00	181.005,00	142.140,00
Estinzioni anticipate (-)	128.482,00	4.028,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)		-1.501,00	-1.501,00
Totale fine anno	1.865.743,00	1.679.209,00	1.535.568,00

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	109.758,00	95.130,70	85.835,54
Quota capitale	324.331,00	186.534,04	143.641,24
Totale	434.089,00	281.664,74	229.476,78

	2014	2015	2016
Oneri fin. relativi a fidejussioni concesse a terzi	€ -	€ -	€ -

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Attesta la corrispondenza del Rendiconto di Gestione 2016 alle risultanze della contabilità tenuta dall'Ente ed alla gestione avutasi nell'esercizio 2016 e

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2016, tenuto conto delle osservazioni e dei rilievi riportati nella presente relazione ed in particolare invita l'Ente a

Data 11 Aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



